Ryanair contro i controllori del traffico aereo: parte la petizione anti-sciopero

Anche le vacanze (e gli spostamenti in generale) sono un diritto, un diritto che viene violato quando i **controllori di volo** entrano in **sciopero** e i cieli piombano nel caos. Per questo **Ryanair** lancia oggi la petizione "M**antenere aperti i cieli d'Europa**", con cui chiede la rimozione del diritto di sciopero per i **sindacati** dei controllori del traffico aereo europeo (un diritto che per esempio non esiste negli States per questa categoria di lavoratori) e che venga riconosciuto agli altri controllori europei il diritto di gestire i voli sullo **spazio aereo** francese durante gli scioperi, in modo da minimizzare eventuali disservizi per viaggiatori spagnoli, italiani e britannici.
La petizione rappresenta infatti l'evoluzione dei ripetuti appelli fatti dalla low cost alla **Commissione** e al **Parlamento Europeo** in occasione degli scioperi francesi che il 12 e 13 aprile di quest'anno hanno portato alla cancellazione di 3.600 voli, con disagi per oltre 500.000 persone. "È inaccettabile che, ogni estate, i consumatori europei vedano interrotti o cancellati i propri viaggi e vacanze dalle azioni egoistiche dei sindacati dei controllori del traffico aereo– ha detto **Kenny Jacobs** di Ryanair -. I sindacati dei controllori usano gli scioperi come prima arma piuttosto che come ultima risorsa.
Unendosi all'appello alle autorità comunitarie, i consumatori possono sostenere la campagna lanciata da Ryanair, che ha creato a questo scopo un apposito sito internet.